

I diritti dei bambini

20 novembre: Giornata internazionale dei diritti del bambino

DIRE, FARE, PARTECIPARE

Hai il diritto di esprimere liberamente le tue opinioni, le tue emozioni, le tue proposte e gli adulti devono ascoltarti e prendere sul serio il tuo punto di vista.

STARE IN COMPAGNIA QUANDO LO VUOI

Hai diritto di sentirti parte attiva della tua famiglia, di associarti con altri a scuola, nelle associazioni e di partecipare alla vita sociale.

Hai diritto a partecipare per migliorare la tua città e renderla a tua misura, con spazi gioco e di incontro con altre ragazze e ragazzi.

CONFRONTARSI CON I "GRANDI", CON LE REGOLE DEL MONDO

Hai diritto di stare insieme ai "grandi", di partecipare alle decisioni che ti riguardano, di essere aiutato a capire le regole del nostro mondo, di essere trattato con dignità sempre, anche quando infrangi le leggi dello Stato.

Hai diritto di provare a sperimentarti, da solo o con i tuoi amici.

CRESCERE BENE, ESSERE IN SALUTE

Hai diritto di essere aiutato ad avere una vita piena di soddisfazioni e di avere le stesse opportunità anche se hai delle difficoltà fisiche, sensoriali o di apprendimento. Crescere bene significa anche non essere maltrattato, abbandonato o sfruttato.

Hai diritto di essere curato al meglio e quando sei malato di essere informato in un modo che sia adeguato alla tua età e coinvolto nelle cure cui sei sottoposto.

AVERE UNA FAMIGLIA

Hai diritto ad avere una famiglia che s'interessa a te, ad essere in contatto con i tuoi familiari, anche se sono lontani e di continuare a frequentare i tuoi genitori anche se loro sono separati.

Hai comunque diritto di essere informato e consultato per le questioni importanti che riguardano la tua famiglia.

SPENDERE IL TEMPO IN MANIERA UTILE E DIVERTENTE

Hai diritto di riposarti, di passare il tuo tempo libero facendo quello che ti piace: giocare, suonare, scrivere, leggere, passeggiare, stare con gli amici, pensare...

CONOSCERE, FARE CULTURA, FARTI SENTIRE

Hai il diritto di conoscere ciò che accade intorno a te e nel mondo, di scegliere fra libri, musica, programmi TV e film adatti alla tua età. Ma puoi anche pensare di scrivere da solo, per esempio, racconti o musica per esprimere e comunicare i tuoi modi di sentire ai tuoi coetanei.

Hai diritto di esprimerti nella tua lingua, di praticare liberamente la tua religione e di essere rispettato nelle tue usanze.

Hai diritto di essere informato su tutto e di scegliere tra tutte le opinioni, le idee, le religioni, le amicizie quelle che ritieni più adatte a te.

Hai diritto alla tua vita privata, ai tuoi segreti e a scegliere quello che vuoi raccontare di te.

STUDIARE, IMPARARE, A SCUOLA MA NON SOLO LÌ

Hai diritto di andare a scuola e di avere un livello di istruzione di base gratuito, di scegliere insieme agli adulti cosa vuoi fare “da grande”, di continuare a studiare se lo vuoi, di provare a lavorare, di conoscere altre lingue, altre culture...

Hai diritto di studiare e frequentare una scuola stimolante aperta a culture diverse, ma ugualmente interessanti e ricche.

Hai diritto di far maturare le tue attitudini e capacità, di seguire i tuoi “sogni” di essere aiutato a realizzarti.

E in ultimo...

ASSUMERE RESPONSABILITÀ

Proprio perché hai questi diritti è importante assumerti anche la responsabilità di contribuire alla loro reale attuazione: è un impegno importante verso te stesso, i tuoi amici e le tue amiche, verso gli adulti e la tua famiglia...

INFORMAZIONI

PER SAPERNE DI PIÙ

I diritti che hai letto sono contenuti nella Convenzione Internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza, che è stata approvata dall'ONU a New York il 20 novembre del 1989. oggi quasi tutti gli stati del mondo l'hanno fatta propria e sottoscritta. Così la Convenzione è diventata anche una legge dell'Italia e come tale deve essere rispettata da tutti, grandi e piccoli.

E questo non perché gli adulti bonariamente lo abbiano concesso, ma semplicemente perché tali diritti appartengono ad ogni persona, sia piccola o grande.

Per questo i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze non sono solo i “cittadini di domani”, ma anche “quelli di oggi”. All'impegno per i propri diritti si accompagnano altrettanti doveri e gli adulti devono aiutare i più piccoli e i più giovani a capire il senso pieno degli uni e degli altri.

I diritti che hai appena letto non sono tutti quelli della Convenzione; ce ne sono altri che, ancora più basilari, riguardano tutti: il diritto al nome, ad avere una casa, a non essere rapito o rapita, a non essere sfruttato o sfruttata economicamente o sessualmente, a essere protetto e protetta dalle droghe, a non subire turare, ad essere adottato o adottata se non hai più una famiglia.

La convenzione dei Diritti non è solo una “lista” di diritti – e di doveri – ma anche un modo di stare con gli altri, rispettoso, attento, curioso, solidale.

CHI DEVE FAR RISPETTARE QUESTI DIRITTI

La comunità locale e le Istituzioni pubbliche devono trovare il modo di far rispettare questi diritti. Ma la comunità locale e le Istituzioni pubbliche sono fatte di persone, uomini, ragazzi e ragazze, bambini e bambine; tutti devono agire per mettere in pratica questi diritti e farli conoscere agli altri, a partire dagli adulti e dalle famiglie.

DOVE TROVARE IL TESTO INTEGRALE DELLA CONVENZIONE: www.minori.it

Questo testo è tratto da http://www.sosconsumatori.it/diritti_bambini_ragazzi.htm